



IL PIVIERE



Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

III Domenica di Avvento

Liturgia delle Ore III

A Z I O N E C A T T O L I C A

ACR

Quest'anno sarà
TUTTO DA SCOPRIRE ...!

6/8 (1°, 2°, 3° ele) Martedì 15:15-16:45
9/11 (4°, 5° ele) Mercoledì 15:30-17
12/14 (1°, 2°, 3° media) Venerdì 15:30-17

GIOVANISSIMI

Giovedì 18 a Terriciola

Ritiro di Avvento in preparazione al Natale.
L'incontro inizia alle 19:30 e termina alle
21:30; la cena è al sacco.

Scuola Materna

Domenica 21 alle 16:30

**I bambini della
Scuola Materna
fanno gli auguri di Natale
ai genitori**

Al termine, arriverà di Babbo Natale ed
estrazione lotteria.

**NON PERDETEVI
I BOMBOLONI**

Inizia la Novena del Santo Natale. I
giorni feriali alle 21:15 alla Pieve. Il
sabato alle 18 S. Messa e Novena. La
domenica alle 16 Vespri e Novena.

Le S. Messe del lunedì e giovedì alla
Scuola Materna cambiano orario, non
più alle 7:15 ma alle 17.30.

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 15 dicembre

Scuola Materna 17:30 S. Messa
Pieve 21:15 Novena del S. Natale

Martedì 16 dicembre

Chiesina 17:30 S. Messa
Pieve 21:15 Novena del S. Natale

Mercoledì 17 dicembre

Montelopio 17:30 S. Messa
Pieve 21:15 Novena del S. Natale

Giovedì 18 dicembre

Scuola Materna 17:30 S. Messa
Pieve 21:15 Novena del S. Natale

Venerdì 19 dicembre

Montecchio 10:00 S. Messa
Chiesina 17:30 S. Messa
Pieve 21:15 Novena del S. Natale

Sabato 20 dicembre

Pieve 17:30 S. Rosario
Pieve 18:00 S. Messa festiva e Novena

Domenica 21 dicembre

Pieve ore 8:30 S. Messa
Montecchio 10:00 S. Messa
Pieve 11:30 S. Messa
Pieve 16:00 Vespri e Novena del S. Natale

Far conoscere Gesù con una vita sempre lieta

“In quel tempo”, il Battista dichiarò agli inviati dei farisei:
“In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete”. Conosciamo
il significato e il contesto della sua affermazione, e non
serve stare di nuovo e ripeterceli. E', invece, importante
meditarla per “il nostro tempo”.

La parola di Dio, infatti, non è un racconto di cose passate,
ma il Signore che ci parla adesso, perciò la dichiarazione di
Giovanni risuona anche - e forse di più per noi - che dobbiamo
dolorosamente affermare: in mezzo a noi c'è uno che
noi non conosciamo. Questa affermazione potrebbe sembrare
una battuta ad effetto, da predicatori d'una volta
(speriamo!) che prendevano spunto da una frase della Bibbia
per sciorinare discorsi che con essa avevano poco a che fare.
Invece non è così. Basta guardare la realtà.

Gesù lo conosciamo poco, o troppo poco, noi che
“praticiamo” la Chiesa nei suoi momenti sacramentali e
liturgici, ma che abbiamo una vita quotidiana che non sempre
testimonia la novità, la bontà, la grandezza della sua vita
e del suo messaggio, perché del vangelo, oltre a qualche
rimasuglio del catechismo, conosciamo qualche brano ascoltato
la domenica in chiesa. E' risaputo e dimostrato che sono
pochissimi i cristiani praticanti che hanno letto per intero i quattro vangeli.

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica: sabato 20

*Lorena Guidi, Livia De Amicis, Patrizia Masi,
Lucia Ribechini, Marcella Casalini*

Montecchio: sabato 20

Graziella Masi, Nila Falossi, Tiziana Ceccanti

TURNO PREPARAZIONE CHIESA

Domenica 21: Giovanna Lenzi

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

**Ferranti Elena, Burgassi Alessandro,
Addio Vincenzo**

ECONOMIA

Entrate

Fabbrica

€50,00 Offerta per battesimo

€200,00 off. In memoria defunti

€21,00 off. Candele

€114,00 off. 7 dic. €100,00 off. 8 dic.

Uscite

Fabbrica

€231,80 manutenzione ciclostile

€700,00 manutenzione caldaia

Auguri a...

15 dicembre

*Filippo Falossi, Francesca Pancanti,
Brando Barsottini, Maria Pia Montagnani,
Martin Ciattaglia*

16 dicembre

*Angelo Neri, Aladino Molesti, Alberto Bracci,
Samuele Bigazzi, Simone Molesti, Chiara Floriddia*

17 dicembre

Antonella Pezzatini, Giada Bagagli

18 dicembre

*Luigina Montagnani, Teresa Ceccanti,
Francesca Luccianti, Gregorio Falchi,
Christian Giuntini*

19 dicembre

*Delfina Becherini, Gloria Galluzzi,
Sara Giubolini, Nicolò Barsottini, Silvia Barberini*

20 dicembre

Adorna Forsi, Angelo Guerrieri, Sara Gronchi

21 dicembre

*Maria Ribechini, Amedeo Guidi, Pieranna Bigazzi,
Tobia Molesti, Natale Saviozzi*

Se ci sono dati errati o mancanti
farlo sapere a Maria Teresa Landi o Mauro Ceccatelli

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

15 Lun Franco Ceccanti

16 Mar Def. Sandri

18 Gio Secondo intenzioni offerente

19 Ven Valerio Barsottini

20 Sab Amedeo e Clorina Barsottini

Montecchio

21 Dom Viero Neri

Gesù lo conoscono poco e male, tutti coloro - e sono tanti - che si sono allontanati dalla pratica religiosa, a volte anche per averlo conosciuto male dal nostro annuncio e dalla nostra testimonianza. Attenzione! Costoro non dobbiamo immaginarli e cercarli lontano. Sono i figli, i coniugi, i parenti, gli amici, i colleghi...

Non lo conoscono - e sono sempre di più - coloro che sono entrati in altre culture, per le quali Gesù e i suoi discepoli sono residuati della storia e rimasugli del passato, incapaci di accogliere e vivere le meraviglie dei nuovi messaggi e delle nuove proposte di vita. Tra costoro sono molto numerosi i "maestri del pensiero", quelli che creano opinione, e che vengono presi sul serio anche se dicono emerite sciocchezze (Vedi lo "scenziato" Veronesi che non crede a Dio perché c'è il cancro).

Sì, in mezzo a noi c'è uno che non conosciamo, e che non è conosciuto come dovrebbe. Dobbiamo averne consapevolezza e convincerci che tocca a ciascuno di noi farlo conoscere. Purtroppo, abituati a una fede da tenere dentro per uso personale, e non da vivere come un dono da comunicare (come hanno fatto i pastori di Betlemme: "E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono si stupirono delle cose dette loro dai pastori". Lc 2,17-18), secondo la consegna di Gesù ("Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura". Mc 16,15) pensiamo che questo compito sia responsabilità di altri, magari dei preti, dei religiosi, e di qualche laico che "non tiene famiglia", come se la conoscenza di Gesù avvenisse con le prediche e non con la testimonianza della vita.

Con la festa della nascita di Gesù a Betlemme celebriamo la sua presenza tra noi e il suo ritorno come giudice della storia, ma, se lo facciamo rimanere sconosciuto, possiamo poi lamentarci e scandalizzarci se il Natale diventa la festa del fantoccio rosso e del panettone mandorlato?

Impegniamoci, perciò, a farlo conoscere, testimoniandolo e comunicandolo con una vita "sempre lieta", che scaturisce dalla "preghiera ininterrotta", che non è passare il tempo a dire preghiere, ma comunione profonda con lui.

I prossimi giorni saranno un crescendo verso la gioia del Natale. Questa gioia non esclude le piccole gioie umane della tradizione religiosa e sociale sulle quali punta la grancassa della pubblicità commerciale. Anche esse, se vissute con intelligenza e sobrietà, possono segnalare a quelli che non ne conoscono più il senso autentico, la gioia che scaturisce dalla presenza di Gesù che, nonostante la apparenze, ci assicura che il Signore Dio sta facendo germogliare la giustizia, sta fasciando le piaghe dei cuori spezzati, sta colmando di beni gli affamati, sta rimandando i ricchi a mani vuote.